



Regione Siciliana  
Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione  
"Garibaldi"  
Catania

**DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE  
ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i**

**Fornitura in "Pay per Use" secondo il modello Cloud SaaS del S. I. D. I (Sistema Informativo per la Gestione delle Immagini Diagnostiche)**

## PREMESSA

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 3) del citato art. 26 viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In accordo con quanto previsto dall'art.26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività dell'Istituto.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- tipologia della sede di lavoro e delle attività dell'ARNAS Garibaldi
- caratteristiche generali e specifiche dell'attività svolta dalla Ditta
- documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti

Il documento dovrà essere aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze.

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica dell'ARNAS Garibaldi
- Anagrafica della Ditta Appaltatrice
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Premesso quanto sopra, di seguito si analizzano le sole attività, che per la loro natura, possano comportare interferenze certe sia in termini temporali che spaziali e pertanto oggetto di una gestione da monitorare.

Prima dell'inizio dei lavori il RUP convocherà la Ditta appaltatrice e il Servizio di Prevenzione e Protezione per la riunione di cooperazione e coordinamento e la redazione e sottoscrizione dell'apposito verbale.

**ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE**

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>AZIENDA OSPEDAALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE</b>
Codice fiscale / Partita Iva	P.IVA 04721270876
Sito Internet	www.ao.garibaldi.it
Attività	Sanitaria
Settore	Sanità
Numero di dipendenti	2094

<b>COGNOME E NOME</b>	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
<b>QUALIFICA FUNZIONALE</b>	Direttore Generale Azienda Ospedaliera

<b>COGNOME E NOME</b>	Dott.ssa Anna Rita Mattaliano
<b>QUALIFICA FUNZIONALE</b>	Direttore Sanitario

<b>COGNOME E NOME</b>	Dott. Giovanni Annino
<b>QUALIFICA FUNZIONALE</b>	Direttore Amministrativo

**DIRIGENTI CON DELEGA DI FUNZIONE DI DATORE DI LAVORO**

<b>P.O. GARIBALDI DI NESIMA</b>	
<b>COGNOME E NOME</b>	Dr.ssa Graziella Manciangli Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

<b>P.O. GARIBALDI CENTRO</b>	
<b>COGNOME E NOME</b>	Dr. Roberto Bonaccorso Direttore Medico di Presidio f.f. con delega di funzioni di Datore di Lavoro

Resp. Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott.ssa Pina Scandurra 095/7594866 - 335/1209422
--	--



Medici Competenti	Dott. Emanuele Farruggia Dott.ssa Valentina Scialfa
Rappresentanti dei lavoratori	Dr. Angelo Alaimo Dr. Antonino Palermo Dott. Ignazio Capobianco Dr. Alfio Grasso Sig. Massimo Montalto Sig. Andrea Gambino Sig. Carmelo Puglisi
Azienda U.S.L. competente	ASP 3
Comando V.V.F. competente	Via Cesare Beccaria - Catania
Ufficio I.N.A.I.L. competente	Via Cifali 76/A - Catania
Ispettorato del Lavoro competente	Via del Rotolo, 46 - Catania
Camera di Commercio competente	Via Cappuccini, 2 - Catania

#### Presidi Ospedalieri

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI"</i>
Indirizzo	Piazza S. Maria del Gesù
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7594866 – 095/7594096
<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>PRESIDIO OSPEDALIERO "GARIBALDI DI NESINA"</i>
Indirizzo	Via Palermo, 636
CAP e Comune	95100 Catania
Telefono – Fax	095/7595932 - 095/7595279

## INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

### Dati generali

Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Sede Legale \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Iscrizione C.C.I.A.A. \_\_\_\_\_

Posizione INAIL \_\_\_\_\_

Datore di Lavoro \_\_\_\_\_

Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione \_\_\_\_\_ Tel \_\_\_\_\_

Medico Competente \_\_\_\_\_

Esperto Qualificato \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Medico Autorizzato \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico

\_\_\_\_\_

• Il personale della Ditta è classificato per il rischio da radiazioni ionizzanti?

**si**  **no**  **classificazione** \_\_\_\_\_

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Azienda \_\_\_\_\_

- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale che verrà impiegato per lo svolgimento dell'appalto è idoneo alla mansione secondo ai sensi dall'art. 41 comma 6 del D.Lgs. 81/2008  
**si**  **no**
- La Ditta appaltatrice dichiara che il personale è stato idoneamente informato e formato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez.IV art 36-37 del D.Lgs 81/2008).  
**si**  **no**
- L'Impresa aggiudicataria si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto :
  - sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate descritti nel presente DUVRI.  
**si**  **no**
  - sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente DUVRI. **si**  **no**

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto di fornitura del servizio dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza delle ditta aggiudicataria, sollevando l'ARNAS da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose ( sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti della Azienda deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8) del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

presa visione

**Descrizione dell'attività svolta presso l'ARNAS**

---

---

---

---

---

**Eventuali Attrezzature di lavoro impiegate**

---

---

---

---

N.B. specificare modello, marca, n. serie, data dell'ultima calibrazione / verifica

**Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività**

<b>Rischio Specifico</b>	<b>Indice di rischio*</b>	<b>Note</b>

*\*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B*

**Corsi di formazione effettuati dal personale**

---

---

---

---

**Altre informazioni che la Ditta appaltatrice**

---

---

---

---

---

**Elenco documentazione allegata**

---

---

---



## Ambiti di interferenza

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Con il termine di interferenza legata al "ciclo produttivo" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

### INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI DI RISCHIO DA ATTIVITA' DELL'ARNAS

In questo paragrafo si individuano le situazioni di rischio dovute all'attività dell'ARNAS che possono interferire con lo svolgimento dell'attività della ditta appaltatrice, quali situazioni di emergenza o specifiche dell'attività dell'ARNAS e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.



Il **rischio biologico**, legato alla eventuale presenza di agenti biologici nelle UU.OO dei presidi, in atto risulta **contenuto e gestibile** tramite specifiche norme di comportamento.

Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

#### **Comportamenti generali e precauzioni ( procedure, misure o cautele)**

- Avvertire Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio.
- **Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.**
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.

#### **Note particolari relative a incidenti comportanti contaminazione con materiale biologico:**

##### **in caso di puntura o taglio**

- aumentare il sanguinamento della lesione;
- detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- disinfettare la ferita con prodotti in uso nei reparti. (Chiedere al personale di reparto).

##### **in caso di contatto con mucosa orale**

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare la bocca con abbondante acqua.

##### **in caso di contatto con gli occhi**

- lavare con acqua il viso e la bocca;
- risciacquare gli occhi con abbondante acqua.

##### **in caso di contatto cutaneo**

- lavare la zona con acqua e sapone;
- disinfettare la cute con prodotti in uso nei reparti ( Chiedere al personale di reparto)

##### **quindi**

- informare il Dirigente o Preposto del reparto/servizio in cui si opera;
- recarsi al Pronto Soccorso generale



- presentare il certificato INAIL e il referto del Pronto Soccorso all'Ufficio Personale della Ditta di appartenenza;
- accertare con il proprio Medico Competente la necessità di accertamenti sierologici.

### Rischio biologico – Legionella

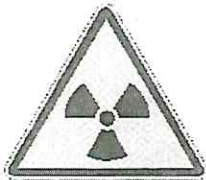
DECRETO 5 agosto 2015. Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b), e 4, comma del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Linee guida per la prevenzione e il controllo della Legionellosi".

Il rischio di trasmissione d'infezione da Legionella si manifesta per effetto del batterio Legionella Pneumofila.

L'uomo contrae l'infezione attraverso aerosol, cioè quando inala acqua in piccole goccioline (1-5 micron) contaminata da una sufficiente quantità di batteri; quando questa entra a contatto con i polmoni di soggetti a rischio, insorge l'infezione polmonare.

Per il controllo della Legionella in questa Azienda l'acqua calda sanitaria viene trattata, a cura di una Ditta esterna, la BIOH s.r.l., all'uopo incaricata, con il biossido di cloro, inoltre l'Istituto di Igiene dell'Università di Catania è stato incaricato di effettuare i prelievi e le determinazioni delle concentrazioni residue di Legionella negli impianti idrici.

I serbatoi dell'acqua fredda vengono trattati con cloro a cura della Ditta Cofely



### Rischio Radiologico

In ambiente sanitario le sorgenti di radiazioni ionizzanti sono rappresentate da apparecchi radiologici per uso diagnostico o terapeutico e da sostanze radioattive anch'esse utilizzate a scopi diagnostici e terapeutici.

Sono in uso apparecchiature (quando in funzione) emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi dei presidi ospedalieri:

- Radiologia diagnostica
- T.A.C.
- Radiologia di Pronto Soccorso
- Sale operatorie
- Cardiologia
- Ortopedia

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili, per effettuare esami radiografici a letto del paziente, esclusivamente da personale addetto.

**È FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO** identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta agli Esperti Qualificati aziendali.

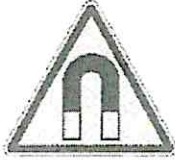


### Radiazioni non ionizzanti

Rischio legato alla presenza di apparecchiature emittenti radiofrequenze, microonde, campi magnetici statici e variabili, campi elettrici, campi elettromagnetici).

Presso l'U.O. di Ortopedia vengono impiegate microonde per la radarterapia.

**L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite.**



### Risonanza magnetica

Nei locali ospitanti apparecchiature a Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico continuo; si impone la massima attenzione poiché esso è **SEMPRE ATTIVO**: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.

L'accesso al servizio di RM è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O., rispettando le disposizioni che verranno impartite e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) nonché carte di credito, tessere magnetiche, ecc.



### Rischio elettrico

Rischio da elettrocuzione da contatto diretto/indiretto con gli impianti elettrici .

Iv ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato di una ditta esterna.

E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.

Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme.

Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche

La ditta esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni.



### MOVIMENTAZIONE CARICHI

Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. Prestare la dovuta attenzione.





### **RISCHIO CADUTE**

Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.

Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.

### **Emergenza**

In caso di **emergenza** (incendio, sisma, ecc.), il sistema organizzativo di cui si è dotata l'Azienda prevede la presenza di lavoratori specificamente formati ed addestrati ( *squadra di emergenza* ) che agiscono in accordo con procedure specifiche per la prevenzione degli incendi e per la gestione dell'evento (*piani di emergenza*); inoltre è già predisposta una apposita cartellonistica indicante le vie di esodo e le norme da seguire.



### **Rischio incendio**

L'incendio nelle strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato. Le istruzioni operative di emergenza sono anche riportate nella cartellonistica esposta in tutti gli ambienti di lavoro.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio.

A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere presenti in Azienda;
- non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

### **GESTIONE DELLE EMERGENZE: VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA**

La Ditta Appaltatrice deve:

- preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
- mantenere i corridoi e le vie di fuga costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza;
- mantenere i mezzi di estinzione sempre facilmente raggiungibili;
- partecipare alle prove di evacuazione.

Il Committente assicura:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza), le modalità per l'eventuale interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua e dei gas tecnici.

### **GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCENDIO**

In caso di rilevazione d'incendio, il personale appartenente alle ditte esterne deve:

- segnalare la presenza di incendio al personale dell'ARNAS presente;

Oppure

- Avisare:

Il Centralino: 095/759 2099 per il P.O. Garibaldi Centro

La Reception: 095/759 5800

e comunicare l'eventuale presenza di persone in pericolo

- allertare le persone in zona;
- seguire le indicazioni riportate sulle planimetrie " voi siete qui".

Nel caso di **segnalazione o avviso di allarme** il personale appartenente alle ditte esterne, deve:

- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e alla movimentazione generale;
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- il referente della Ditta, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.
- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "**cessato allarme**" per l'accesso ai locali.



### **Incolunità fisica legata ad aggressioni**

- Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.
- Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti.

### **Compresenza di altre ditte**

Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze .

Il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che verranno fornite.

### **Servizi igienici**

I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli destinati all'utenza, disponibili in ogni Presidio.

### **Pronto Soccorso**

Presso il P.O. Garibaldi Centro è possibile fruire delle prestazioni sanitarie presso il Pronto Soccorso Presso il P.O. S. Luigi – S. Currò e il P.O. Garibaldi di Nesima non è presente il P.S. , in caso di necessità rivolgersi al personale sanitario presente.

## **RISPETTO DELL'UTENZA**



Il personale della ditta è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

#### RISPETTO DELLA PRIVACY

Il personale dovrà mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nel P.O., durante l'espletamento del servizio.

#### RISPETTO DELL'UTENZA

Il personale della ditta è tenuto a seguire tutte le regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

#### RISPETTO DELLA PRIVACY

Il personale dovrà mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza, in merito ai pazienti ed alla organizzazione e alle attività svolte nel P.O., durante l'espletamento del servizio.

### Rischio Chimico e Cancerogeno



### Nuovi pittogrammi CLP



Si può definire rischio chimico qualunque esposizione ad agenti chimici pericolosi.

Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla **accidentale** interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta **trascurabile** per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le *modalità di esposizione* più frequente sono:

**Contatto** ( pelle, occhi), con liquidi

**Inalazioni** di vapori, aerosol che si sviluppano durante le lavorazioni

Sono potenziali *sorgenti di rischio* anche i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

#### **Comportamenti generali e precauzioni ( procedure, misure o cautele)**

- *Avvertire* Dirigenti o Preposti del proprio accesso nel reparto/servizio, per gli interventi da eseguire.
- *Accertarsi* della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- *Evitare* di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi *evitare* di entrare in contatto con luoghi, attività persone non previste, al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- *Applicare le norme igieniche* evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- *Non toccare* bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (osservare i simboli di pericolo e le informazioni contenute sull'etichetta dei prodotti).
- *Astenersi* dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, ecc.)
- Se è necessario l'ingresso in laboratorio *accertarsi* (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare i dispositivi di protezione individuale.

#### **Attenzione**

**Se dovesse verificarsi un'esposizione accidentale a sostanze chimiche (inalazione vapori, contatto con le mani o altre parti del corpo, schizzi negli occhi) attivare la seguente procedura:**

#### ***In caso di inalazione di vapori***

allontanare immediatamente l'operatore dalla zona inquinata  
favorire la respirazione di aria pulita  
accompagnarlo al pronto soccorso

#### ***In caso di contatto con parti del corpo***

lavare con abbondante acqua la parte esposta  
togliere gli indumenti inquinati  
in caso di lesioni alla cute, accompagnare l'esposto al pronto soccorso

#### ***In caso di contatto con gli occhi***

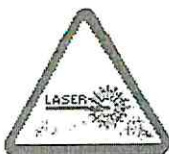
lavare gli occhi con abbondante acqua corrente  
accompagnarlo al Pronto Soccorso

***N.B. Avvertire il Servizio di Prevenzione e Protezione (al numero 095/75934866)***

Nell'ambito dei presidi ospedalieri le zone a potenziale rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- Laboratori di analisi
- Farmacia
- Settore Tecnico (vernici, malte, colle, solventi, polveri)

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O<sub>2</sub>, vuoto, Azoto liquido)



#### **Laser**

Rischio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato e/o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS,



UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

Apparecchiature utilizzate nelle sale operatorie e ambulatori di Oculistica.

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.



### **Radiazioni ottiche artificiali**

Rischio legato alla presenza di apparecchiature sorgenti di luce visibile, radiazioni infrarosse e ultraviolette.

Lampade germicide per sterilizzazione e disinfezione: gli UVC emessi dalle lampade sono utilizzati per sterilizzare locali in ospedali, laboratori e cappe di laboratorio.

Lampade per uso medico in Dermatologia

Luce visibile: lampade scialitiche da sala operatoria

L'accesso a questi ambienti è possibile solo con autorizzazione da parte del Direttore dell'U.O. rispettando le disposizioni che verranno impartite.

### **Esplosione**



Incidente dovuto a gas combustibile (metano nelle centrali termiche), gas medicinali, (ossigeno, gas anestetici), gas tecnici.

**La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni.**

**Si evidenzia comunque l'esigenza di porre la massima attenzione durante tutte le attività che le imprese esterne necessitano di condurre all'interno dell'A.O. in quanto la complessità e la molteplicità delle funzioni presenti in un ospedale fanno sì che qualsiasi elenco dei rischi/potenziali di interferenze risulti comunque non esaustivo.**

**A tal proposito si sottolinea l'esigenza di un continuo e completo scambio di informazioni tra il Servizio Prevenzione e Protezione e le ditte appaltatrici di servizi/lavori.**

## **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ APPALTATE**

Di seguito si riporta l'individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali.

<b>Rischi interferenziali rilevati</b>	<b>Prescrizioni</b>
Rischio incidenti stradali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare la velocità di 10 Km/h lungo tutti i percorsi ospedalieri</li> <li>• rispettare la segnaletica di presidio</li> <li>• rispettare la precedenza degli automezzi di soccorso</li> <li>• rispettare gli attraversamenti pedonali</li> <li>• rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico</li> </ul>
Uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• formazione del personale;</li> <li>• adottare accorgimenti per evitare tali rischi;</li> </ul>
Rischio elettrico connesso all'utilizzo degli impianti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ tutti gli impianti del Presidio sono conformi alle norme tecniche di riferimento, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in</li> </ul>

	<p>sicurezza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;</li> <li>▪ non modificare in alcun modo i sistemi di protezione attiva e passiva degli impianti;</li> </ul>
Rischio di incendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• all'interno dell'Ospedale è vietato fumare;</li> <li>• limitare al minimo l'accumulo di materiale combustibile o infiammabile;</li> <li>• l'appaltatore deve a far prendere visione ai lavoratori delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse nel P.O. e deve provvedere a formare il proprio personale con apposito corso in materia certificando tale formazione al committente;</li> <li>• e' vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dal committente (estintori, segnaletica, ecc.);</li> <li>• non ostruire per nessun motivo le vie di esodo;</li> </ul>

Inoltre si ricorda che:

- è vietato accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- è vietato rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda;
- è obbligo rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- è obbligo richiedere l'intervento del Referente dell'Azienda in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- è obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli ammonitori affissi all'interno della struttura ospedaliera;
- è obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- è vietato a qualsiasi lavoratore presso l'ARNAS assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti.



## MISURE DI SICUREZZA

Riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento Riunioni periodiche di cooperazione e coordinamento da convocare in funzione delle necessità
--

### **Stima dei Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze**

Per l'appalto in oggetto è ragionevole ritenere che i rischi da interferenza possono essere resi compatibili, ridotti o eliminati adottando le misure sopra elencate che non danno luogo a costi aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore, pertanto L'ARNAS, per i lavori oggetto del presente Documento ha stimato nulli i costi per la sicurezza per i rischi da interferenza.

INFINE SI PRECISA CHE:

**PER ACCEDERE NEI REPARTI O LUOGHI DI LAVORO E' NECESSARIA SEMPRE L'AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA DEL RESPONSABILE DELL'U.O.**

*La Ditta si impegna a consegnare all'ARNAS tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08.*

*Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal'ARNAS che dall'Istituto, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione e di Costi per la Sicurezza per eliminare i rischi relativi alle interferenze.*

Firma/timbro della Ditta Appaltatrice \_\_\_\_\_

Data

Firma/timbro dell'ARNAS \_\_\_\_\_

Data